RegioneEmilia-Romagna

Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare

COMITATO CONSULTIVO REGIONALE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI SANITARI DAL LATO DEL CITTADINO (CCRQ)

Verbale N° 4/2020 del 15/7/2020

Componenti del CCRQ

Presenti: *Maria Paola Lumetti, Mario Fecondo, Ortensio Cangini, Pierantonio Marongiu, Pino Gino Perini, Luigi Tirotta, Luigi Scortichini, Elio Ferri, Matteo Biagini, Gabriella Fabbri, Antonio Cesare Guzzon, Giuseppina Poletti, Luciano Sighinolfi.*
Assenti Giustificati: *Maria Augusta Nicoli, Luigi Mazza, Barbara Schiavon, Ester Sapigni, Liliana Tomarchio, Imma Cacciapuoti, Anselmo Campagna, Viola Damen, Lina Pavanelli, Rossana Mignani, Angela Lucarelli, Remo Martelli, Bruna Borgini, Ilaria Folli, Umberto Rossi.*

Assenti:

Per la Segreteria con ruolo di verbalizzante: *Roberta Franceschini.*

ODG:

ore 9:00 **Saluto della Presidenza e approvazione del Verbale della seduta del 17/6/2020; Considerazioni sulla nota proveniente dal coordinamento CCM di Bologna a firma dott.Giordano Lanzarini.**

ore 9,30 **Emergenza Coronavirus: organizzazione attività sanitarie e socio-sanitarie nei vari territori (proseguimento).**

ore 11:30 **Buone pratiche: Composizione del quadro delle iniziative e degli interventi previsti dalle varie aziende sanitarie per fase 2 e soprattutto 3 dell'emergenza**

ore 12:00 **Varie ed eventuali: o.d.g mese di settembre e procedure per invio candidature rinnovo cariche CCRQ.**

Saluto della Presidenza. Approvazione del verbale della seduta del 17/6/2020.

Considerazioni sulla nota proveniente dal coordinamento CCM di Bologna a firma dott. Giordano Lanzarini

Saluto del Presidente e approvazione del verbale relativo alla seduta del 17/6/2020.

La segreteria informa che la risposta alla richiesta relativa alla vigenza delle linee guida sul volontariato in periodo COVID, con particolare riferimento al limite di età dei 65 anni per i volontari, non è ancora pervenuta.

Si provvederà a risollecitare.

Informa anche sulle segnalazioni inviate da parte delle Aziende sanitarie, relative alla nomina dei supplenti, dei membri CCRQ.

Hanno mandato il nominativo dei supplenti le seguenti aziende sanitarie: IRST, A USL di Reggio-Emilia, A USL della Romagna per Rimini, A OSP di Bologna.

Perini: parla della proroga della vigenza CCM e CCRQ, con riferimento alla nota inviata alla segreteria a firma dott.ssa Petropulacos.

Annuncia che Nino Tebaldi, rappresentante per l'A USL di Bologna, si è dimesso.

Sarà presente Vittoria Sturlese e Silvia Podetti che presenteranno brevemente nuovi progetti di umanizzazione per l'ASSR.

La segreteria comunica nuovi provvedimenti relativi alla capienza delle sale regionali per le riunioni, da protocollo Covid 19.

Proposta di collegarci da remoto con l'utilizzo di piattaforme informatiche, per chi ha risorse informatiche adeguate. Solo per alcuni potrà essere prevista la presenza.

Biagini: proposta di collegare una parte dei componenti con la piattaforma ZOOM. Biagini ci manda un link che verrà poi inoltrato a tutti dalla segreteria e tenteremo di fare una riunione in forma mista dalla prossima volta (23 settembre).

Si chiederà supporto agli informatici regionali.

Verrà mandata convocazione con link allegato.

Lettura lettera Lanzarini del coordinamento CCM di Bologna pervenuta alla segreteria CCRQ.

Inviata alla dirigenza A USL di Bologna e alla CTSS di Bologna.

La nota segnala le problematiche relative alla prenotazione ed erogazione prestazioni sanitarie.

Le strutture private accreditate non possono agire appieno nella presa in carico e gestione degli utenti come le strutture pubbliche, in questo momento.

La nota è stata inoltrata al Presidente Bonaccini, all'Assessore Donini e alla segreteria CCRQ.

Perini: il pubblico non può garantire tutte le prestazioni in quanto molti medici sono andati in pensione e non sostituiti. Si stanno reclutando gli specializzandi.

Il Privato adesso ha assorbito il meglio dei sanitari fuoriusciti dalle strutture pubbliche.

Tirotta: chiede cosa dobbiamo fare e perché questo signore ci scrive.

Segreteria: legge parte della nota che dà senso all'invio. Problema del ruolo dei CCM da ridefinire e ripensare. Collocazione dei CCM all'interno delle aziende (dove ?) Occorre ridefinirne il ruolo e l'appartenenza alle aziende sanitarie stesse.

Ferri. La lettera propone una riflessione sul ruolo e sulle funzioni con particolare riguardo a quella di controllo qualità dei servizi che è attribuita ai CCM.

Poletti: la riflessione sul ruolo deve farlo soltanto il politico.

Sighinolfi: incontro con il politico nel passato è già stato fatto è da rifare, da riaggiornare.

Bisognerebbe chiedere a questa realtà (quella segnalata da Lanzarini, relativa all'A USL di Bologna) cosa è stato fatto nel passato, chiedere che rapporto ha avuto precedentemente con la Direzione generale.

Tirotta: chiede come in precedenza è avvenuto, che si inviti l'Assessore alla salute, per approfondire, dal piano di mandato della Giunta, il tema delle Case della Salute. In particolare l' aspetto da affrontare è quello relativo al coinvolgimento di" ***Cittadini competenti "(...cittadini formati per fare crescere la cultura e la conoscenza dei servizi ed in grado di indirizzare verso accessi appropriati e consapevoli nelle équipe multidisciplinari a supporto della presa in carico....)*** **di cui parla** lo **stesso documento di programmazione politica a pg 29. E' importante capire se rientra o meno il volontariato nelle intenzioni e nei riferimenti di questo punto del documento.**

E' importante capire se lo stesso Assessore ritiene che il volontariato possa fare qualcosa a supporto dell'attività pubblica o privata sul territorio.

Prima di far parte del CCM ciascuno appartiene ad un' associazione di volontariato.

Chiede inoltre se si possono invitare a turno dei Direttori Generali delle aziende USL per sapere da loro cosa intendono fare del volontariato e come far funzionare i CCM.

Non in tutte le aziende sanitarie i CCM e il volontariato sono coinvolti e considerati nella stessa misura. Dipenderà da chi opera all'interno ma anche da chi dirige le aziende.

Fecondo: Chiede che il CCRQ possa avere maggiore potere di negoziazione con i livelli decisori.

Tirotta: bisogna uscire dal ruolo assegnato spesso al volontariato come di chi va a mettere il naso per scovare scheletri nell'armadio.

Sighinolfi: segnala convegno promosso dall'Assessore Donini l'8 giugno ove è stato favorito un confronto tra amministratori locali, sindacati e professionisti sul tema dell' innovazione in sanità sul territorio.

Sighinolfi era stato invitato. Ritiene che rispetto ai contenuti di quel confronto sia coerente che

s'inviti l'Assessore Donini per aprire un dialogo.

La segreteria rinnova l'informazione riguardo alla limitazione capienza delle sale, in questa fase.

Guzzon: presentazione problemi vari della sua Azienda sanitaria. Problemi forti sulla comunicazione rilevati da indagine recente condotti dalla QUASTER.

Approfondimento: Emergenza coronavirus. Organizzazione attività sanitarie e socio-sanitarie nei vari territori. Proseguimento

Perini: descrive la gestione IRST riguardo al problema Covid.

Il 24 febbraio vi è stata una riunione delle strutture complesse e invio indicazione al personale. Pochi giorni dopo avvio triage specifico. 6 marzo blocco tirocini e volontariato. Limitati accessi e regolamentate le presenze in mensa e al bar.

8 marzo costituita unità di crisi. Dal 10 marzo ai primi di maggio riunita tutti i pomeriggi. Il 13 marzo attivato lo smart-working per i dipendenti.

Ad oggi formati 244 dipendenti e create 92 postazioni di SW. Il 16 marzo con la protezione civile creazione di tenda triage per la prima valutazione del paziente. Separazione accessi per personale sanitario e non, e definizione protocolli di presa in carico.

Dal punto di vista delle prestazioni sono stati bloccate 1900 prestazioni ma ora 1400 già riprogrammate.

Il bilancio dei contagiati ha riguardato 2 malati Covid all'interno della struttura e successivamente 5 dipendenti, 3 medici e 2 amministrativi.

Tutti hanno ripreso le attività.

Messo termo-scanner a tutto il personale, d'obbligo.

Lumetti: I dati rientrano in quelli già forniti da Sighinolfi per il territorio di Modena. Sighinolfi

ha integrato con relazione consegnata alla segreteria.

Poche informazioni è riuscita a raccogliere anche a causa del commissariamento del presidio ospedaliero.

Chiusura all'esterno da parte dell'organizzazione della struttura anche per il volontariato.

Mai coinvolti direttamente e, anche alle proposte, l'organizzazione dell'ospedale ha sempre risposto in modo negativo.

Richiederà incontro al nuovo Direttore Generale. Non ha avuto alcuna possibilità di accedere a dati reali, quelli di cui dispone sono quelli pubblicati sulla stampa.

Scortichini: al Rizzoli perso il commissario Cavalli che è andato in pensione.

Una signora di 93 anni operata è risultata positiva al Coronavirus. In seguito sono stati contaminati 4 sanitari più due medici. Sale operatorie inoperative per lungo periodo.

Il CCM il 4 giugno si è riunito in videoconferenza. Sono risultati dal bilancio 1200 interventi non effettuati. Le persone provenivano da tutta Italia.

Si sono affittati 3 spazi presso strutture private e trasferiti interi reparti. Cavalli ha chiesto aiuto a tutte quante le strutture ospedaliere, pubbliche e private, essendo lo IOR un HUB nella sua specializzazione.

Gli ultrasessantacinquenni non potevano lavorare come volontari. Non è venuto meno il rapporto con l'organizzazione, semplicemente ha tagliato la presenza delle pantere grigie (volontari senior) che operavano. Sono rimasti però sempre aggiornati.

Abbiamo resistito, ha detto Scortichini, e lo IOR ha fatto fronte a tutto ciò che doveva presidiare.

Lo IOR è HUB nazionale nella sua specializzazione. Il 65% dei pazienti viene da fuori regione.

Il Maggiore sta rinunciando all'operatività dell'ortopedia e convertirà sullo IOR tutto.

I fondi per gli istituti di ricerca andranno attribuiti a 3 strutture; subentra anche l'A OSP di Bologna.

Ciò che c'era nel passato non conta più. Ci sarà una diversa programmazione politica della sanità a Bologna.

Si sta prefigurando un processo per Villa Maria che si sta costituendo come nuovo polo socio-sanitario bolognese.

Nuova programmazione in atto.

Il CCM è uno strumento che se si sa usare è una grande forza. Non siamo stati capaci però di fare cose tra cui l'integrazione socio-sanitaria (CCM socio-sanitari) dice Scortichini.

E' importante chiamare gli Assessori alla Salute e anche al Welfare e la Direttrice, per fare un bilancio del ruolo del CCM e CCRQ. Dialogare con il privato.

Ferri: I CCM fanno fatica a riunirsi ed è in atto la chiusura degli URP. Tutti in smart-working. Il tema della comunicazione con i CCM è a macchia di leopardo.

Fecondo: segnala che l'attività dei volontari, nella realtà della sua azienda, è stata circoscritta all'aiuto richiesto per fornire e diffondere le comunicazioni sul funzionamento straordinario dei servizi.

Problemi per la gestione delle persone disabili.

Attività lavorativa protetta sospesa e problema di erogazione contributo (gestione di un servizio da parte di cittadinanzaattiva), sospeso anche quello.

Quando mancano i fondi si tolgono prima alle persone più fragili.

Le comunicazioni sui servizi arrivano al CCRQ come interlocutore?

Segreteria: nessuna formalizzazione, dovrebbe essere il gruppo interno agli assessorati a supportare, per la varietà della rappresentanza, le comunicazioni.

Scortichini: interpellata Augusta Nicoli.

In seguito riapertura dei Centri diurni. Tutti gli utenti sono stati sottoposti a tampone e test sierologici e i centri sono stati oggetto di ispezione da parte dell'A USL.

Sono inoltre stati adottati protocolli di emergenza. I centri H 24 sono rimasti sempre chiusi ai visitatori.

Forti restrizioni e limitazioni per l'agire nei centri.

Il CCRQ ha toppato per il socio-sanitario. Non è stato sufficientemente attivo.

Perini: bisogna entrare nelle conferenze sociali e sanitarie per incidere.

Tirotta: facciamo focus sulle vaccinazioni influenzali. Alto il livello dei contagiati, la nostra regione è una di quelle con maggior livello. La vaccinazione antiinfluenzale può servire a tutti. Estensione generalizzata. Ognuno di noi diventi portavoce per diffondere la vaccinazione, forse può ridurre l'impatto della contaminazione.

Ritiene che possa servire ad arginare la diffusione anche del Covid 19.

Guzzon: sui CCM socio-sanitari insieme a Tebaldi con Casalecchio di Reno dovevano partire per la sperimentazione. Qui partiti poi arenati. Come distretto sud - est c'erano le premesse ma poi mai avviato il CCM socio-sanitario. Processi con molte complicazioni.

Nel sociale c'era timore che andassimo a toccare qualcosa di delicato. L'intenzione era di aggiungere al CCM sanitario e sperimentare un'integrazione di qualcosa di sociale.

Per avvicendamenti alla direzione del distretto la nuova dirigenza non era più d'accordo di procedere, rimandando continuamente.

Poi ultimamente esplosione della diffusione della pandemia nelle CRA, nessun vero coinvolgimento del CCM. Mai convocati.

Poletti: dobbiamo sfruttare l'occasione per essere utili alla cittadinanza e fare cose. Politicamente attenti per fare proposte per la dirigenza sanitaria, non rifiutabili. Alzare l'asticella delle richieste.

Il Covid non è morto dobbiamo pensare a un progetto comune che esca dai campanilismi delle esperienze delle singole A USL.

Le criticità dobbiamo risolverle nelle singole realtà.

Scortichini: chiamare gli Assessori e la Direttrice a proposito di cosa vogliono fare dei CCM e del CCRQ.

Poletti: dobbiamo prima essere d'accordo e coesi noi all'interno.

Buone pratiche: composizione del quadro delle iniziative e degli interventi previsti dalle varie aziende sanitarie per fase 2 e soprattutto 3 dell'emergenza

Si rimanda.

Viene consegnata bozza di relazione da parte dell'A Usl di Modena con mandato di inviare per e-mail a tutti per far conoscere le proposte per la gestione dei servizi in questa fase dell'emergenza.

Varie ed eventuali: o.d.g del mese di settembre e procedure per invio candidature rinnovo cariche CCRQ

Sturlese: annuncia la sua presenza un giorno alla settimana all'ASSR e in CCRQ verrà sostituita da Silvia Podetti. Che verrà presentata a settembre.

Podetti proseguirà il lavoro di Vittoria.

Sintesi sulle attività di umanizzazione continuate. Poletti. Tirotta, Martelli e Fabbri continuano a lavorare nei gruppi sul tema.

Diversi filoni sul tema dell'umanizzazione.

Uno riguarda gli elementi strutturali. Mandato di emanare linee di indirizzo per il benessere ambientale per progettare nuovi interventi con determinate caratteristiche che tengano conto delle esigenze di disabili e altre categorie di bisogno. Coadiuvati da CRIBA, ente specializzato. Visite a strutture diverse con caratteristiche differenti. Ospedali e case della salute con équipe miste con check - list di valutazione. Collaborazione con servizio ICT RER.

Linee di indirizzo quasi pronte. Inviate alle direzioni generali e ai CCM. Formazione poi editata rivolta alle aziende per l'utilizzo di queste linee di indirizzo.

La seconda attività è stata realizzata in collaborazione con Servizio Ospedali di RER.

Ricognizione buone pratiche interne ai servizi (uso della aree verdi, pets therapy, corsi vari rivolti ai pazienti). Attività complementari a quelle sanitarie. Promozione del benessere delle personae ricoverate o prese in carico. Raccolte in un catalogo dinamico continuamente implementabile.

E' pronto. Ora occorre promuovere i due strumenti. Molte di queste prassi sono già superate a causa dell'emergenza. Promozione anche nell'ottica di cosa è successo nel frattempo, per cogliere le novità aggiunte dall'emergenza.

In ottobre evento sull'umanizzazione con coinvolgimento del CCRQ. Ci saranno poi altri 2 eventi uno per le linee di indirizzo per il benessere ambientale delle strutture e una per il catalogo delle buone prassi.

Guzzon: chiede se si è tenuto conto del percorso sull'umanizzazione portato avanti nell'A USL di Ferrara.

Sturlese: comunica che sono state raccolte tutte nel catalogo.

Poletti: propone spostamento elezione cariche a gennaio 2021 poiché molti CCM non hanno ancora rinnovato le loro cariche, per sospensione delle attività, causa emergenza coranavirus, che viene approvato.

Il calendario rideterminato prevede quindi a novembre la presentazione dei candidati, a dicembre la consegna delle schede e buste e a gennaio apertura del seggio e votazioni.

Non viene concordato o.d.g per la seduta di settembre.

La seduta termina alle 12,00.

Per la Segreteria

Roberta Franceschini

Il Presidente

Pino Gino Perini